

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2022

MONTICHIARI Accolto il ricorso presentato dalla Systema

Riassetto della discarica Il Tar rimescola le carte

La Provincia deve rivedere la richiesta di utilizzare la copertura per aumentare i volumi dei rifiuti stoccati

La Provincia di Brescia dovrà riaprire la fase procedimentale del progetto di variante presentato da Systema Ambiente nell'agosto dello scorso anno e rigettato il 27 settembre. Bisognerà ridiscutere di un potenziale aumento della capacità di conferimento di rifiuti. Il Tar di Brescia ha firmato un'ordinanza accogliendo il ricorso presentato dalla società di Montichiari, fissando 90 giorni di tempo per concludere il procedimento «attraverso l'adozione di un provvedimento congruamente motivato» e fissando la nuova udienza all'11 maggio per la prosecuzione della trattazione della domanda cautelare e la verifica dell'esito del riesame, sospendendo di fatto il provvedimento impugnato. La discarica di rifiuti speciali, anche pericolosi, in località Casalunga a Vighizzolo, occupa una superficie complessiva di 91.400 metri quadrati ed è suddivisa in 8 bacini. Operativa dal 1998, ha una volumetria totale di quasi 2,9 milioni di metri cubi, raggiunta grazie alla variante autorizzativa ottenuta nel 2008. Con la nuova domanda, Systema intende utilizzare gli strati di copertura della discarica per aumentare ulteriormente il volume dei rifiuti. Secondo i giudici del Tar, il rigetto della Provincia andava motivato, mentre le valutazioni «sono state effettuate senza contraddittorio con la società interessata», alla luce del fatto che «va inoltre assicurata al privato la possibilità di comunicare, già in fase procedurale, quelle ragioni, fattuali e giuridiche, che potrebbero contribuire a far assumere all'Amministrazione civica una diversa determinazione finale». . C.Reb.



Una veduta della discarica Systema di Montichiari